



IN PIAZZA TRA DEGUSTAZIONI BALLI E ANTICHE TRADIZIONI

LA GIORNATA è stata celebrata in un clima di festa, col coinvolgimento non soltanto degli agricoltori ma anche di numerosi produttori provenienti da tutta la Sicilia. In piazza della Repubblica a Mazara del Vallo, sulla quale si affacciano il Palazzo vescovile, la Cattedrale e il Seminario, è stato allestito il villaggio dei sapori con gli *stands* di Coldiretti e Feder.Agrì. Visitatori e curiosi provenienti da tutta la provincia hanno avuto modo di degustare gratuitamente specialità siciliane: dai formaggi, all'olio extravergine d'oliva, al pane nero di Castelvetrano, ai melograni, al miele. Tra gli *stands* anche alcune donne che preparavano i pani votivi per la festa religiosa di Calatufimi-Segesta. Nella Villa comunale è stata allestita una vera cantina con un'antica pigiatrice manuale azionata da un asino.

66ª GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

Custodire e coltivare nel rispetto della terra

CUSTODIRE E COLTIVARE, binomio inscindibile per una maggiore responsabilità che guardi alla terra. E poi ancora la consapevolezza più profonda che le materie prime diminuiscono a fronte di un crescente numero di persone, con la necessità, dunque, di razionalizzare l'uso delle risorse. In una frase soltanto, è necessario avere «una spiritualità nel coltivare la terra» come hanno scritto nel Messaggio i Vescovi per la 66ª Giornata nazionale del ringraziamento che si è celebrata in due giorni, sabato 12 e domenica 13 fra Trapani e Mazara del Vallo. La Conferenza Episcopale Italiana ha scelto le due diocesi della Sicilia per la Giornata celebrata nell'anno che l'Assemblea generale dell'Onu ha dedicato ai legumi. Due momenti distinti, uno di riflessione – al Seminario vescovile di Trapani – e l'altro con la santa messa nella Cattedrale di Mazara del Vallo, presieduta dal Vescovo monsignor Domenico Mogavero e concelebrata dai confratelli di Trapani, monsignor Pietro Maria Fragnelli, e di Buca-

rest, monsignor Ioan Robu. Sul lungomare è avvenuta, invece, la benedizione dei mezzi agricoli. «Qual è la vocazione specifica del nostro territorio e in che modo possiamo ripensare il disorientamento post-industriale come opportunità per un ritorno sostenibile alla terra?» ha detto il Vescovo di Trapani, monsignor Fragnelli. «C'è una rivoluzione culturale in atto che guarda alla riscoperta e alla valorizzazione dell'"amica" terra nella sua connotazione più localistica, facendo attenzione al nostro specifico e correggendo, se necessario, l'ottica. La cura del suolo e la tutela della biodiversità delle sementi rappresentano il legame tra il passato e il futuro, con la necessità di includere gli animali e tutta la creazione in quel nuovo paradigma unificante dell'ecologia integrale che propone Papa Francesco». Un impegno formativo ed educativo indispensabile per una sana nutrizione già richiamato nel Messaggio dei Vescovi, «che recuperi la sobrietà delle tradizioni alimentari, apra spazi di diversificazione a favore

delle produzioni tipiche e locali». Ed è alle centinaia di imprese agricole del territorio (molte anche a conduzione familiare) che si sono rivolti Acli Terra, Coldiretti, Fai Cisl, Feder.Agrì, Ugc, Mcl. «Sono loro che ci danno la speranza perché con la terra hanno acquisito negli anni anche un rapporto diverso» ha spiegato Pietro Molinaro di Coldiretti. Esempi di eccellenza in percorsi che oggi vedono protagonisti anche molti giovani avvicinati all'agricoltura: «L'esempio dell'isola di Pantelleria è sintomatico – ha detto il Vescovo di Mazara del Vallo, monsignor Mogavero – lì dove coltivare la terra non è così semplice, alcune esperienze ci danno contezza di un rapporto di rispetto etico che si combina bene con la produzione». Se da un lato si impone un maggior rispetto della terra, dall'altro gli agricoltori esigono una redditività che spesso non è neanche sufficiente. Ecco perché Luigi Sbarra (Fai Cisl) ha parlato di «necessità di una strategia chiara dell'Europa che tuteli le produzioni locali».



GLI INTERVENTI

 www.diocesimazara.it



I RELATORI

Don Angelo Passaro e Stefano Masini

SUL SITO WWW.DIOCESIMAZARA.IT, nella sezione video, sono disponibili le interviste ai due relatori del convegno sul tema "Semi nutrienti per un futuro sostenibile", tenutosi al Seminario vescovile di Trapani, sabato 12 novembre. Le giornaliste Alessandra Turrisi e Cinzia Zerbini intervistano don Angelo Passaro (*nella foto*), docente presso la Facoltà teologica di Sicilia "San Giovanni Evangelista" e Stefano Masini, docente presso l'Università di studi di Tor Vergata a Roma.



I VESCOVI

Monsignor Fragnelli e monsignor Mogavero

AL MICROFONO del giornalista Umberto Lucentini parlano i Vescovi di Trapani e Mazara del Vallo, monsignor Pietro Maria Fragnelli (*nella foto*) e monsignor Domenico Mogavero.



LE ORGANIZZAZIONI

Roberto Moncalvo e Carlo Costalli

AMAZARA DEL VALLO, domenica 13 novembre, sono arrivati anche i presidenti nazionali di Coldiretti e Movimento Cristiano Lavoratori, Roberto Moncalvo e Carlo Costalli (*nella foto*). I due presidenti hanno partecipato alla celebrazione eucaristica in Cattedrale, presieduta dal Vescovo Mogavero e concelebrata da monsignor Fragnelli e monsignor Robu (Arcivescovo di Bucarest). Sul sito WWW.DIOCESIMAZARA.IT le videointerviste di Max Firrerri.